



# COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: [info@comune.monno.bs.it](mailto:info@comune.monno.bs.it) <http://www.comune.monno.bs.it>

PEC [protocollo@pec.comune.monno.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.monno.bs.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29/04/2026

### ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) DI VALLE CAMONICA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 – CONFERMA DELLA VOLONTA' DI PARTECIPARE.**

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
<b>Caldinelli Romano</b>	X	
<b>Savoldi Gianfranco</b>	X	
<b>Passeri Daniel</b>	X	
<b>Pietroboni Nada</b>	X	
<b>Trotti Angelo Giovanni</b>	X	
<b>Melotti Ugo</b>	X	
<b>Melotti Camilla</b>		X
<b>Lazzarini Marco</b>	X	
<b>Ghensi Nadia</b>	X	
<b>Caldinelli Michela</b>	X	
<b>Pietroboni Teodoro</b>	X	
<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Dott.ssa Hanna Mariana MEINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **12** del **29/04/2026**

**OGGETTO: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) DI VALLE CAMONICA, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 – CONFERMA DELLA VOLONTA' DI PARTECIPARE**

Il Sindaco presenta con favore la proposta di adesione all'ATO di Valle Camonica per il servizio idrico integrato, pur sottolineando come il Comune di Monno abbia le caratteristiche per gestire l'acqua *in house*, avendo anche ottenuto il riconoscimento in tal senso.

Interviene il Consigliere Pietroboni Teodoro, dichiarandosi completamente d'accordo all'adesione, in quanto ritiene giusto affidare tale gestione alla Comunità Montana di Valle Camonica.

A questo punto, non essendoci altri interventi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** che:

- la normativa statale vigente, contenuta negli artt. 141 ss. del D. Lgs. n. 152/2006 (*"Norme in materia ambientale"*), prevede che il servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione, sia organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), la cui delimitazione è demandata alle Regioni nell'osservanza dei principi di omogeneità idrografica del territorio ricompreso nel perimetro dell'ATO, dell'unitarietà della gestione del servizio e dell'adeguatezza delle dimensioni gestionali;
- al riguardo, l'art. 47 della L.R. n. 26/2003, nella formulazione risultante dalle innovazioni apportate dalla L.R. n. 4/2023, dispone al comma 1 bis che *"è modificato il perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Brescia, in ragione della peculiare morfologia territoriale della relativa provincia nella sua parte settentrionale corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale"* e che *"è istituito, su proposta dei comuni interessati, l'Ambito Territoriale di Valle Camonica, coincidente con i confini amministrativi della Comunità montana di Valle Camonica, ed è individuata tale Comunità montana quale ente responsabile del nuovo ATO ai sensi dell'articolo 48, comma 1 bis."*;
- il comma 1 ter dell'art. 47 della L.R. n. 26/2003 prevede che la proposta dei comuni interessati volta ad avviare il procedimento di attuazione dell'ATO di Valle Camonica e di assunzione delle relative potestà amministrativa in capo alla Comunità Montana sia corredata dalla documentazione comprovante l'osservanza dei principi e dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e dall'analisi costi/benefici effettuata nel rispetto delle linee guida europee per i progetti di investimento e, più nello specifico, da una proposta di programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e da una proposta di piano economico finanziario;

- al fine di cui sopra la Comunità Montana di Valle Camonica, con determinazione del Responsabile del Centrale Unica di Committenza n. 238/2024, ha affidato all'Università Politecnica di Milano la redazione delle proposte di programma degli interventi e di piano economico finanziario da presentare a corredo della proposta di istituzione dell'ATO;
- il Politecnico di Milano ha consegnato alla Comunità Montana gli elaborati finali predisposti ad evasione dell'incarico ricevuto, riuniti nel documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", datato 5.02.2026, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- l'individuazione di un nuovo ATO coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica è un obiettivo da tempo perseguito dai Comuni della Valle, alcuni dei quali gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio senza tuttavia aver ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte del competente Ufficio d'Ambito di Brescia e, quindi, in una condizione di transitoria e precarietà operativa. Altri Comuni della Valle (tra cui il Comune di Monno) gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b), del D. Lgs. n. 152/2006, avendo ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, condizionato tuttavia al superamento di talune criticità riscontrate. Altri Comuni ancora della Valle sono invece già confluiti nella gestione unitaria dell'attuale ambito territoriale provinciale, affidata ad Acque Bresciane Srl, perché indotti dalla difficoltà di proseguire in una gestione autonoma dei servizi idrici senza le economie di scala derivanti da una gestione su più ampia base territoriale;
- le attuali previsioni degli artt. 47 ss. della L.R. n. 26/2003 consentono di addivenire ad una gestione unitaria dei servizi idrici su base territoriale corrispondente alla Valle Camonica, giustificata dalle sue peculiarità morfologiche rispetto al restante territorio della Provincia di Brescia e dalle connesse diversità in termini di esigenze di dotazione infrastrutturale, con la finalità di garantire più alti livelli di efficienza ed economicità nonché una maggiore tempestività e qualità di risposta alle esigenze dell'utenza;
- l'individuazione di nuovo ATO in tal modo perimetrato è ritenuta da questa Amministrazione un obiettivo primario e condivisibile, così da indurla a partecipare alla relativa "proposta dei comuni interessati" ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, onde dare il più sollecito avvio ai conseguenti adempimenti procedurali.

Tutto ciò premesso e rilevato che:

- le ragioni di pubblico interesse sottese alla presente scelta di autonomia gestionale sono le medesime che hanno già persuaso e portato i nostri Comuni a deliberare con convinzione tra il dicembre 2021 ed il gennaio 2022 (e significativamente con la deliberazione consiliare n. 30/2021). La presente deliberazione rappresenta, pertanto, la coerente conferma di una volontà politica già espressa e consolidata nel tempo, volta a garantire alla Valle Camonica

un governo della risorsa idrica che sia prossimo al cittadino e rispettoso dell'ecosistema montano;

- tale volontà, già manifestata nelle precedenti fasi di riforma degli ordinamenti istituzionali, trova oggi nella Legge 12 settembre 2025, n. 131 e nelle innovazioni apportate alla L.R. 26/2003 ad opera della L.R. 4/2023, lo strumento tecnico, normativo e finanziario definitivo per tradursi in una realtà operativa a beneficio dell'intera comunità valliva, superando le precarietà gestionali del passato.

Tanto premesso, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

- per le argomentazioni sopra esposte, di voler partecipare, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando alla Comunità di Valle Camonica, in qualità di Ente responsabile del nuovo ATO, di rapportarsi con la Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 ss. della medesima L.R. n. 26/2003;

- di condividere ed approvare il documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", elaborato dall'Università Politecnica di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, documento che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;

- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione degli atti eventualmente occorrenti per dare attuazione alla presente volontà amministrativa.

\*\*\*\*\*

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 29/04/2026



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)  
*Hanna Meini*

ORIGINALE



COMUNE



VERBA

0 0 MAG. 2020



0 0 MAG. 2020

0 0 MAG. 2020

VERBA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Romano Caldinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Hanna Mariana Meini)



n. 134

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

**06 MAG. 2026**

Dalla residenza comunale, li \_\_\_\_\_



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Caldinelli Simona)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

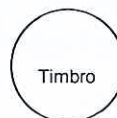
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **06 MAG. 2026** al **21 MAG. 2026**
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.